



CONDIZIONI DEFINITIVE

della

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

“CARILO - CASSA DI RISPARMIO DI LORETO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL' EMITTENTE”

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto SpA Tasso Fisso 2,00% 2010/2013

ISIN IT0004574569

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 27/01/2010 e saranno messe a disposizione del pubblico sul sito web: www.carilo.it.

Al fine di valutare le informazioni complete in relazione a Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A., al Programma, alle Obbligazioni e al Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive si invita l'Investitore a leggere queste ultime congiuntamente al Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data 07/09/2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9078864 del 01/09/2009, che è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Direzione Generale dell'Emittente sita in Loreto, Via Solari nonché consultabile sul sito della Banca, www.carilo.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. Fattori di rischio

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Le presenti Condizioni Definitive illustrano le caratteristiche delle obbligazioni, nonché i rischi propri dello strumento finanziario in modo dettagliato, tale da consentire al cliente di adottare decisioni di investimento informate.

Si invitano gli investitori a valutare attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai loro obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti finanziari degli investitori stessi.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento nelle Obbligazioni, gli investitori sono invitati a valutare attentamente gli specifici Fattori di Rischio elencati di seguito e a leggere tali Fattori di Rischio congiuntamente a tutte le informazioni contenute e richiamate nel Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del "Documento di Registrazione" del prospetto di base, nonché nella Nota Informativa e nella Nota di Sintesi relative al Programma.

Fermo restando quanto sopra, in relazione ai servizi di investimento prestati dai collocatori agli investitori, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa applicabile, l'adeguatezza dell'investimento o l'appropriatezza dello strumento.

Il Prestito Obbligazionario non prevede da parte del sottoscrittore il pagamento di oneri di sottoscrizione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del programma "Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto alla scadenza al rimborso del 100% del loro valore nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso fisso costante per tutta la durata del prestito pari a 2,00%.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario.

Il rendimento effettivo annuo lordo alla scadenza è pari a 2,00% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 1,76% al successivo punto 3, viene confrontato tale rendimento, con quello di un titolo di stato (BTP) di similare durata.

Per maggiori chiarimenti si invita ad esaminare il Paragrafo 3 **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario**.

1.1 Rischio Emittente

Gli investitori che sottoscrivono le Obbligazioni sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole maturate o di rimborsare il capitale a scadenza.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.2 Rischio di tasso

La sottoscrizione dell'Obbligazioni comporta gli elementi di rischio di tasso propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Più precisamente le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita dello stesso.

Qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza del Prestito:

- il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, al prezzo di sottoscrizione delle stesse;
- il ricavo derivante dalla vendita delle Obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Tuttavia, alla scadenza del prestito, indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato, la garanzia del rimborso integrale del capitale alla Data di Scadenza del Prestito e di un rendimento lordo garantito, permette all'investitore di poter rientrare in possesso, alla predetta data, del capitale investito unitamente al pagamento della cedola.

1.3 Deprezzamento di titoli in presenza di costi impliciti

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare costi impliciti attribuibili alla non adeguata remunerazione della rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tenere presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul Mercato Secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni, con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati up-front, cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

Si segnala, infine, che tali costi, qualora presenti, saranno evidenziati nell'ambito della scomposizione del prezzo di emissione.

1.4 Rischio di liquidità

Per le Obbligazioni non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato.

Conseguentemente il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di accettare che l'eventuale vendita avvenga ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione delle stesse, nonché rispetto al valore teorico del titolo al momento della cessione, subendo così delle perdite in conto capitale. Pertanto, prima di effettuare l'investimento, deve avere ben presente le proprie esigenze future di liquidità in modo che siano in linea con la durata delle Obbligazioni.

Carilo non si impegna a riacquistare le obbligazioni prima della scadenza. Tuttavia, l'Emittente si riserva di indicare al successivo punto 2 se lo stesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistematica in conformità alle Strategie di Esecuzione degli Ordini comunicate ed accettate dal cliente prima dello svolgimento delle prestazioni dei servizi di investimento, attraverso il proprio Mercato Obbligazioni.

1.5 Rischio di conflitto di interesse

Carilo in qualità di Emittente delle Obbligazioni si trova in conflitto di interessi in quanto è previsto che la stessa operi quale responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale responsabile del calcolo degli interessi e che tali Obbligazioni possano essere negoziate nell'ambito del "Mercato Obbligazioni" gestito da Carilo medesima.

1.6 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

1.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

1.8 Rischio correlato al Rating delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive alle Obbligazioni non è stato attribuito, né è previsto che venga attribuito, alcun *rating*.

L'assenza di un *rating* potrebbe avere l'effetto di rendere più difficoltoso per il portatore delle Obbligazioni liquidare il proprio investimento. Pertanto, prima di effettuare l'investimento, l'investitore deve avere ben presente le proprie esigenze future di liquidità in modo che siano in linea con la durata delle Obbligazioni.

1.9 Rischio di chiusura anticipata del periodo di offerta

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di chiudere anticipatamente il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.10 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle obbligazioni saranno contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle suddette Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle obbligazioni, né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni od alle quali le obbligazioni vengono comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2. Condizioni dell'Offerta

F0115

Denominazione Obbligazioni	Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. Tasso Fisso 2,00% 2010/2013
CODICE ISIN	IT0004574569
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a: <i>Euro 5.000.000</i> per un totale di n. 5.000 Obbligazioni ciascuna del valore nominale di <i>Euro 1.000</i> . L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carilo.it , trasmettendolo contestualmente alla Consob.
Divisa di Emissione	La divisa di emissione è l' Euro
Condizioni dell'offerta	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Taglio Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Taglio minimo pari a n. 1 obbligazioni e multipli del Taglio minimo.
Lotto Minimo	Lotto minimo pari a n. 1 Tagli minimi.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione è pari a 100% del valore nominale e cioè 1.000 <i>Euro</i> . Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 28/01/2010 al 30/04/2010, salvo ampliamento o chiusura anticipata del Periodo di offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito Avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.carilo.it e contestualmente trasmesso alla Consob.
Data di Emissione e di Godimento	La data di emissione e di godimento del Prestito è il 28/01/2010
Data di Scadenza, Durata e Calendario	La data di scadenza del Prestito è il 28/01/2013 Le Obbligazioni hanno una durata di 3 anni. Al presente viene applicato il calendario TARGET
Data di Regolamento	Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento (“ Data di Regolamento ”) verranno regolate alla Data di Regolamento al Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.
Tasso di interesse	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo 2,00% nominale annuo lordo
Convenzione di calcolo e calendario	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione ACT/ACT ed al calendario TARGET.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza <i>semestrale</i> in occasione delle seguenti date: 28/07/10 – 28/01/11 – 28/07/11 – 28/01/12 – 28/07/12 – 28/01/13

Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato
Oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di oneri di sottoscrizione a carico del sottoscrittore
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di <i>rating</i> .
Mercato di Negoziazione	Non è stata presentata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri Le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.
Responsabile del Collocamento	Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A.
Consulenti legati all'emissione	Non vi sono consulenti legati all'emissione
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni
Regime fiscale	<p>Il Prestito è soggetto alla legge italiana.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma alla data delle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Coloro che intendono sottoscrivere le Obbligazioni sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>REDDITI DI CAPITALE: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni con scadenza superiore ai 18 mesi emesse da Banche, è applicabile un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12.50%, nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni.</p> <p>TASSAZIONE DELLE PLUSVALENZE: le plusvalenze (capital gain) che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso di obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12.50% (art. 67 del T.U.I.R. come modificato dal Decreto Legislativo 344/2003 e successive modifiche e integrazioni). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs 21 novembre 1997, n. 461. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f) n. 2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.</p> <p>CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO FISSO 7 REGIME FISCALE PER I SOGGETTI "NON RESIDENTI", ossia coloro che risiedono in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni, come individuati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 settembre 1996 (il possesso dei requisiti richiesti deve essere attestato mediante rilascio di un'autocertificazione conforme al modello approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/12/01):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto Legislativo n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, non sono soggetti a imposizione gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari percepiti da soggetti residenti in tali paesi. - Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche e integrazioni, non concorrono a formare il reddito le plusvalenze e le minusvalenze, nonché i redditi e le perdite di cui all'art. 67 comma 1 lett. c-ter del T.U.I.R. percepiti o sostenuti dai soggetti non residenti. <p>Sarà comunque a carico degli Obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle obbligazioni, che dovesse in seguito intervenire, fino alla</p>

scadenza del titolo.

3. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario**3.1 Esempificazione dei rendimenti**

Il rendimento effettivo annuo lordo alla scadenza è pari a 2,01% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 1,76%, calcolati con il metodo del Tasso interno di Rendimento in regime di capitalizzazione composta.

3.2 Comparazione con un titolo di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, il possibile valore a scadenza del rendimento effettivo delle obbligazioni di cui sopra, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, a confronto con il rendimento di un BTP di simile scadenza. Si precisa che il rendimento effettivo del BTP è al lordo delle commissioni di sottoscrizione che verrebbero applicate in caso di acquisto.

RENDIMENTO A SCADENZA		
	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni Carilo TF 2,00% 2010/2013	2,01%	1,76%
Btp 4,75% 01/02/2013 IT0003357982	2,15%	1,57%

Il rendimento del BTP è stato rilevato da "Il Sole 24Ore" del 23/01/2010 considerando il prezzo ufficiale del 22/01/2010 pari a 107,584.

4. Autorizzazione relative all'emissione

Autorizzazione del 26/01/2010 in conformità della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2009.

CARILO - CASSA DI RISPARMIO DI LORETO S.P.A.

Il Vice Direttore Generale

(Andrea Carradori)